Covid a Siracusa città: +44 positivi, i contagiati ora superano quota 400

Con i 44 nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore, Siracusa città supera la soglia dei 400 contagiati attuali: sono adesso 422. In isolamento fiduciario, in attesa dell'esito del molecolare o per contatto, si trovano altri 421 siracusani del capoluogo. E nonostante le scuole siano chiuse per le vacanze natalizie, aumenta il numero delle classi dichiarate in quarantena.

Lieve ma costante il trend di crescita anche delle ospedalizzazioni, con 28 siracusani in cura nel reparto dedicato dell'Umberto I di Siracusa. Nessuno di loro si trova in terapia intensiva e nessuno dei ricoverati ha un'età inferiore ai 50 anni. La stragrande maggioranza (22) sono over 70.

Quanto alle fasce di età più esposte al contagio, sono 63 i casi attivi in chi ha tra i 40 ed i 49 anni; subito dopo gli under 12 con 56 positivi; quindi la fascia 30-39 anni (55) e 50-59 anni (53). In aumento i casi tra giovani e giovanissimi con 31 positivi nella fascia d'età 12-19 anni e 45 nella successiva, 20-29 anni.

Lo scorso due dicembre, a Siracusa città i positivi erano 180. In tre settimane contagi più che raddoppiati. Ma in provincia la palma del "peggiore" va al momento a Priolo, seguita da Avola, Noto e Rosolini.

Perchè aumentano i contagi nell’anno dei vaccini? “Terza dose in ritardo, i no-vax e gli under 12”

Nell’anno dei vaccini e della terza dose, sono in molti a mostrare sorpresa per la improvvisa ripresa dei contagi. I numeri corrono in Italia e la Sicilia non fa eccezione, con la provincia di Siracusa quinta in regione per incidenza di nuovi casi. Nel solo capoluogo, dai 180 positivi del 2 dicembre si è passati in fretta ai circa 380 di oggi, con altre 300 persone in isolamento da contatto o in attesa di esito del molecolare. Insomma, i numeri – senza farsi illusioni – sono destinati a salire.

Non va meglio in provincia, con Priolo che – nell’ultima settimana – ha registrato una impennata nei contagi di oltre il 500% rispetto ai 7 giorni precedenti. E poi Avola, Noto e Rosolini. Eccezion fatta per le comunità montane, i numeri salgono ovunque. E non si contano le classi in quarantena per alunni positivi, dalle materne alle superiori.

Negli ospedali, la situazione non è critica sul fronte delle terapie intensive. Aumentano però i ricoveri e la pressione sui reparti. Tutto quasi come un anno fa. E i vaccini, allora?

Una domanda a cui risponde l’infettivologo Gaetano Scifo. “Una premessa: lo scorso anno abbiamo avuto il picco di 40mila positivi al giorno, ma si facevano 240mila tamponi. Oggi ne facciamo in Italia qualcosa come 800mila al giorno ed è chiaro che più cerchi, più trovi. L’effetto di mascheramento è dovuto anche a questo. E’ corretto ricordare, a questo punto, che la mortalità è per fortuna in caduta libera rispetto allo scorso anno. Ora – spiega il professionista – il virus sta circolando parecchio perchè si sono verificate due cose: la presenza dei no-vax e l’esistenza di una fascia pediatrica colpita in

maniera drastica dall'infezione. I no-vax sono 6 milioni circa in Italia, e sono tutti in fascia attiva sociale e lavorativa".
Rimane il punto relativo ai vaccini. "Con le varianti, la forza del vaccino si riduce drasticamente dopo 4, 5 mesi. Cosa significa? Che bisognava pensare alla terza dose molto prima. Siamo partiti in ritardo. Lì dove la terza dose è stata fatta per tempo, come Israele, in questo momento hanno meno di mille infezioni al giorno", illustra Scifo dati alla mano.
Arriveremo anche alla quarta dose? "Sono convinto di si, perchè la barriera immunitaria scende dopo 4/5 mesi. Cambierà qualcosa se la quarta dose la somministreremo con nuovo vaccino Moderna, maggiormente responsivo su variante omicron. Probabilmente, solo in quel caso e senza nuove variazioni significative nel virus, riusciremo a passare ad un solo richiamo annuale, sul modello del vaccino antinfluenzale".

Ballo dei licei non autorizzato in un circolo privato, arriva la Polizia: denuncia e multe

Alcuni giovani liceali della provincia di Siracusa avevano pensato di organizzare, in un locale della periferia nord del capoluogo aretuseo, con la collaborazione del presidente di un circolo privato, una serata danzante senza le necessarie autorizzazioni previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.
Ad interrompere i festeggiamenti, ieri sera, sono stati gli uomini della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura

di Siracusa, insieme ai colleghi delle Volanti.
Il presidente del circolo privato è stato denunciato per aver abusivamente aperto un locale di trattenimento e pubblico spettacolo. Abusando dell'associazione culturale di cui è presidente, ha avviato un'attività imprenditoriale che costituisce un'illecita concorrenza nei confronti degli altri operatori del settore e rappresenta un pericolo per l'incolumità pubblica, considerato che le condizioni di sicurezza dei locali non risultano essere stati preventivamente verificati dagli organismi tecnici indicati dalla legge per lo svolgimento di tale attività. Questa la contestazione dei poliziotti che lo hanno multato anche per violazione delle norme anticovid, avendo permesso l'ingresso ad un numero maggiore di persone rispetto a quelle consentite. Il circolo è stato chiuso per due giorni dalla Polizia.
Gli organizzatori ed i promotori della serata danzante sono stati destinatari di una sanzione amministrativa pecuniaria.

Parcheggio o latomia, cosa salvaguardare? Granata: "Non si coprano i ritrovamenti"

Una settimana fà, la notizia dei ritrovamenti archeologici durante i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio, nei pressi della palestra Acradina. Archeologi della Soprintendenza al lavoro per rilievi e studio di una presenza già nota e che dovrebbe poi finire nuovamente "coperta" per far posto al parcheggio. Ma su questa linea, l'assessore alla cultura Fabio Granata suggerisce un diverso approccio.
"I resti emersi andrebbero salvaguardati come prestigioso elemento di paesaggio urbano della antica città Greca.

Quella serie di scalini scavati nella roccia calcarea, probabili sedute, e le pareti lavorate, andrebbero lasciate alla vista con una piccola variazione al progetto del parcheggio", spiega Granata.
Secondo l'assessore alla Cultura "se agli archeologi della Soprintendenza di Siracusa basta uno studio dei luoghi e dei manufatti rinvenuti, bisogna essere lungimiranti e provare a salvaguardare in emersione la latomia, facendone suggestivo cornice del parcheggio, che cosi diventerebbe anche una suggestiva agorà greca nel cuore di un quartiere moderno. E in fondo è questo che rende unica la nostra città".
Nei prossimi giorni, Granata incontrerà il direttore dei lavori per cercare soluzioni che possano salvaguardare il realizzando parcheggio ma anche "il godimento di questo piccolo ma prezioso luogo". Una sorta di "fondale" del nuovo parcheggio. "Si può trovare una soluzione, senza intralciare i lavori"

Vermexio: ha giurato il nuovo assessore, Enzo Pantano. Subentra a Sergio Imbrò

Vincenzo Pantano è un nuovo assessore della giunta comunale di Siracusa, guidata da Francesco Italia. Subentra a Sergio Imbrò, nell'ottica di un avvicendamento politico già concordato all'interno della lista "Fuori sistema" presente nel passato Consiglio comunale con Laura Spataro e lo stesso Pantano.
Il neo assessore, peraltro già presidente della circoscrizione di Belvedere, ha giurato attorno alle 13 in Sala Verde nelle mani del segretario comunale Costa. Avrà le deleghe alla

Protezione civile e all’Edilizia scolastica.
“Un avvicendamento all’interno di un gruppo che rinnova piena fiducia e sostegno all’Amministrazione e che con Sergio Imbrò ha ben lavorato per tutta la durata del mandato”: lo ha detto il sindaco Francesco Italia aggiungendo: “L’assessore Sergio Imbrò si è contraddistinto per dedizione, professionalità e rari doti umane, rilanciando l’attività della Protezione civile comunale. In un’ottica di continuità politica ed istituzionale passa adesso il testimone ad Enzo Pantano, che si occuperà oltre che di protezione civile, anche di edilizia scolastica, una rubrica assai delicata e strategica nell’ottica del PNRR”.

Pensioni di gennaio in pagamento alle Poste dal 27 dicembre, in ordine alfabetico

In pagamento alle Poste le pensioni del mese di gennaio. Si comincia dal 27 dicembre per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dai 44 ATM Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Il pagamento delle pensioni in contanti, invece, avverrà secondo una turnazione alfabetica: i cognomi dalla A alla B lunedì 27 dicembre; dalla C alla D martedì 28 dicembre; dalla E alla K mercoledì 29 dicembre; dalla L alla O giovedì 30 dicembre; dalla P alla R venerdì 31 dicembre; dalla S alla Z

lunedì 3 gennaio.
I cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio.
Le attuali modalità di pagamento anticipato delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. È necessario indossare la mascherina protettiva, entrare nell'Ufficio Postale solo all'uscita del cliente precedente e tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all'esterno sia nelle sale aperte al pubblico.
In 24 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi.
Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Festa per i bimbi al parco Robinson: Babbo Natale è…il sindaco di Siracusa

Il parco Robinson di Bosco Minniti, a Siracusa, ha ospitato questa mattina la festa conclusiva della iniziativa di solidarietà “Dona un sorriso con un giocattolo”. Oltre 20 associazioni hanno collaborato alla raccolta di giocattoli usati proposta da Antonella Quattropani, in collaborazione con il centro commerciale Archimede. Ottima la risposta dei siracusani e così questa mattina i giocattoli sono stati consegnati, ripuliti e impacchettati, a bimbi che rischiavano di non trovare nulla sotto l’albero di Natale.
Ed è stato un Babbo Natale tutto particolare quello che ha interagito con i bimbi, raccolto sogni e sorrisi. Si, perchè sotto il cappello rosso e la folta barba bianca c’era il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Ha deciso di partecipare in questa veste all’appuntamento con i piccoli. Una scelta personale, di cui nessuno o quasi era stato preventivamente avvisato. E in effetti, l’effetto sorpresa è stato assicurato. Foto e sorrisi con Babbo Natale e, per una volta, zero polemiche.



(comunicazione redazionale)

Evade dai domiciliari due volte in un giorno: arrestato, finisce di nuovo ai domiciliari

Arrestato due volte nella stessa giornata. E’ accaduto ad un 53enne di Augusta già sottoposto ai domiciliari. Una misura che ha “sofferto” particolarmente tant’è che i Carabinieri lo hanno sorpreso prima al bar e poi a passeggio per strada. Dovunque ma non ristretto in casa, come avrebbe dovuto.
In entrambe le occasioni è scattato l’arresto in flagranza. Ed è stato nuovamente posto ai domiciliari, a disposizione dell’autorità giudiziaria.

foto repertorio

Edili, riconferma alla guida di Ance Siracusa del presidente Massimo Riili

Massimo Riili è stato confermato alla guida di Ance Siracusa. Lo ha deciso l'assemblea dei costruttori edili di Confindustria Siracusa al termine dell'ultima adunata. Vice Presidenti sono stati eletti Margherita Finocchiaro e Alberto Di Stefano, tesoriere Paolo Augliera. Componenti del Consiglio Generale Laura Augliera, Eraldo Blarasin, Luca Galvagno, Salvatore La Rosa, Sebastiano Milazzo e Giuseppe Santoro.
Massimo Rilli ha tracciato un bilancio degli ultimi due anni, caratterizzati dalla emergenza pandemica ma anche dalla resilienza delle imprese edili che hanno visto ripartire i cantieri grazie ai bonus ristrutturazioni.
"La ripresa in atto e la conferma dei bonus, anche grazie al pressing di Ance nei confronti del Governo – ha detto Riili – ci fanno ben sperare di continuare ad assicurare lavoro per le nostre imprese e per i lavoratori del settore. Anche le risorse del PNRR previste nella nostra Regione potrebbero rappresentare una grande opportunità se le Amministrazioni locali si mettessero nelle condizioni di partecipare ai bandi e di far ripartire anche i lavori pubblici che ancora per molte opere infrastrutturali strategiche stentano a decollare".

Si scaglia contro i poliziotti durante un controllo: ai domiciliari. E dopo evade: denunciato

Alla vista dei poliziotti, ha deciso di scagliarsi contro quelle divise, tentando di opporsi al controllo. La reazione del 39enne gli è valso i domiciliari. Le forze dell'ordine spiegano che si erano recati dall'uomo per eseguire un controllo su un mezzo già posto sotto sequestro. Da lì, l'aggressione.

Neanche il tempo di esser posto ai domiciliari che il 39enne si è fatto sorprendere per evasione: non era in casa al momento dei controlli. Cosa che gli è valsa una ulteriore denuncia.